NR. 225/ OTTOBRE 2026

La voce del mandracchio

MENSILE DELLA COMUNITÀ ITALIANA DI ISOLA



NUOVA VITA PER ISOLA E LA SUA STORIA

PROGETTI PER IL RECUPERO DELL'AREA DEGRADATA DELL'EX CONSERVIFICIO ARRIGONI ALL'ENTRATA DI ISOLA

Eventi
Cibi e vini d'Italia Grande raduno CNI

Scuole
Prima campanella alla Dante e alla Coppo

Minoranze
Libro su tutela delle minoranze

La voce del mandracchio

NR. 225 / OTTOBRE 2026 MENSILE DELLA COMUNITÀ ITALIANA DI ISOLA

SOMMARIO

3 **Elezioni amministrative** Regolamento

4 **Fine consiliatura a Isola**

5 **Ritratti Minoranze in Slovenia**

6 **Ripresa scuole isolane**

8 **Italia: cibo vino mare**

10 **Festa della Madona Picia**

11 **Tennis Old Time a San Simone**

12 **Mostra de "La Macia"**

13 **Progetti di recupero per l' Arrigoni**

14 **Ripresa sezioni Dante**

15 **Ripresa sezioni Besenghi**

16 **In Memoriam**

L'autunno delle scelte locali

Editoriale. Fervono i preparativi per le elezioni amministrative, ma per chi non si occupa di politica è tempo d'autunno con i suoi frutti

L'estate lascia lentamente spazio all'autunno e, con il cambio di stagione, anche la Slovenia entra nella fase decisiva delle elezioni amministrative. Il 15 novembre i cittadini delle 212 municipalità del Paese saranno chiamati a eleggere sindaci e consigli comunali. Il secondo turno per l'elezione dei sindaci, dove necessario, è previsto per il 29 novembre. Le procedure elettorali sono già iniziate il 7 settembre, mentre il termine per la presentazione delle candidature è fissato al 15 ottobre.

È un appuntamento che riguarda direttamente la vita quotidiana, forse più di quanto spesso si percepisca. Le amministrazioni comunali decidono infatti su temi concreti: urbanistica e territorio, infrastrutture, servizi pubblici locali, ambiente, scuole, asili, mobilità e sviluppo delle comunità. Sono questioni che raramente occupano le prime pagine nazionali, ma che determinano in maniera immediata la qualità della vita.

L'autunno elettorale arriva dunque dopo una stagione estiva nella quale molti problemi sono rimasti sotto gli occhi di tutti. Il turismo ha riportato sulle nostre coste migliaia di visitatori, le strade hanno sopportato traffico intenso, mentre siccità, temperature elevate e fenomeni meteorologici estremi hanno riproposto la necessità di affrontare con maggiore lungimiranza le questioni ambientali. Parallelamente, restano aperti i nodi dello sviluppo urbano, della casa, dei trasporti e dell'equilibrio tra crescita economica e tutela del territorio.

La campagna elettorale sarà inevitabilmente accompagnata da promesse, programmi e confronti. Ma sarebbe auspicabile che il dibattito non si riducesse alla contrapposizione tra persone o schieramenti. Una comunità ha bisogno soprattutto di conoscere i progetti, i costi, i tempi e le conseguenze delle decisioni che vengono proposte.

Il ritorno alla normalità dopo l'estate coincide così con un altro appuntamento importante. L'autunno non porta soltanto giornate più corte e temperature più basse: porta anche il momento in cui i cittadini sono chiamati a guardare al futuro del luogo in cui vivono. Il voto locale, prima ancora di essere una sfida politica, è uno strumento attraverso il quale una comunità può decidere quali priorità affidare ai propri amministratori.

Gianni Katonar

IN COPERTINA: Il camino del conservificio Arrigoni

La voce del mandracchio - mensile della Comunità italiana di Isola
Caporedattore responsabile: Gianni Katonar
Responsabile progetto editoriale: Kim Jakopič
Redazione: Elena Bubola, Mariella Mehle, Mariangela Pizziolo, Claudia Raspolič, Jessica Vodopija, Mattia Sette
Per l' editore: Jan Pulin
Sede: Piazza Manzioli 5, Isola, Slovenia
tel., fax: (+386 5) 616 21 30, 616 21 31, sito Internet: **www.ilmandracchio.org**
(Il giornale è iscritto nel Registro dei media del Ministero per la cultura della Repubblica di Slovenia al No. 1143.)

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - ALLE URNE IL 15 NOVEMBRE 2026

Il presidente del Parlamento sloveno, Zoran Stevanović, ha indetto le elezioni amministrative ordinarie, che si terranno il 15 novembre. Per i 212 comuni della Slovenia si tratterà di eleggere i membri dei consigli comunali e i sindaci per il prossimo mandato quadriennale. Con il decreto di convocazione è stato fatto scattare il 7 settembre l'avvio ufficiale del procedimento elettorale. Da questa data decorrono tutti i termini previsti per gli adempimenti elettorali, come la raccolta delle firme di sostegno per le candidature. L'eventuale secondo turno delle elezioni dei sindaci, nei comuni in cui nessun candidato otterrà la maggioranza assoluta al primo turno, si terrà due settimane dopo, ossia il 29 novembre. Nei comuni più grandi, compresa Isola, i consigli comunali saranno eletti con il sistema proporzionale. I seggi disponibili saranno 22, due dei quali spettanti ai rappresentanti della Comunità nazionale italiana. Uno di loro sarà poi nominato vicesindaco dal primo cittadino. Parallelamente si svolgeranno le elezioni per la CAN Comunale e per i consigli delle Comunità locali. In quelle del territorio nazionalmente misto la CNI ha i suoi rappresentanti garantiti. I sostegni per i consiglieri comunali devono essere almeno 15 per candidato o lista, quest'ultime devono rispettare "la quota rosa" ossia almeno il 40 percento delle candidate devono essere donne. Il presidente della CAN di Isola, Jan Pulin, ha firmato il 14 luglio il relativo decreto con cui indice le elezioni per il rinnovo del consiglio, demandando alla Commissione elettorale particolare del Comune lo svolgimento delle varie procedure sino all'elezione dei nuovi consiglieri. I candidati a queste funzioni hanno bisogno di 10 firme.

Gianni Katonar

Visto l'articolo 6 della legge sulla campagna elettorale, il Mandracchio.org e "La Voce del Mandracchio" pubblicano il

REGOLAMENTO

per la presentazione dei candidati alle elezioni amministrative slovene del 15 novembre 2026

Art.1

I candidati che avranno aderito alle elezioni amministrative 2026, in ottemperanza alle leggi vigenti e saranno stati confermati dalla Commissione elettorale particolare per la CNI, potranno presentare autonomamente e gratuitamente i loro programmi sulle pagine dell'edizione cartacea. La lunghezza delle autopresentazioni è fissata in 2300 battute (spazi compresi).

Art.2

Le autopresentazioni, in formato word, devono essere inviate entro il 20 ottobre 2026 per posta ordinaria alla segreteria della Comunità autogestita della nazionalità italiana a Isola, Piazza Manzioli 5 oppure per posta elettronica all'indirizzo info.manzioli@comunitaitaliana.si.
L'ordine di pubblicazione delle autopresentazioni sul cartaceo, seguirà l'ordine con cui le autopresentazioni stesse perverranno in redazione.

Art.3

La lunghezza massima stabilita non deve essere superata. La redazione non offre collaborazione per tagliare, modificare e revisionare i testi in alcun modo.

Art. 4

Nelle autopresentazioni non è ammessa l'inclusione di materiale fotografico.

Art. 5

Durante la campagna elettorale, la testata si asterrà dal pubblicare notizie o interviste sui candidati. Saranno ammesse, invece, eventuali notizie sull'attività politica e istituzionale di candidati già in carica, da tenere ben separate dalla campagna elettorale in corso.

Art.6

Il presente regolamento è stato pubblicato sul sito "Il Mandracchio.org" e sul numero di ottobre 2026 de "La Voce del Mandracchio".

LA VOCE DEL MANDRACCHIO

FINE CONSILIATURA A ISOLA

Ultime sedute in municipio



ISOLA: La Commissione per le nazionalità

Con la seduta di metà settembre del Consiglio comunale si è chiusa la consiliatura 2022-2026 a Isola. Tra gli ultimi decreti approvati ha dato luce verde alla bozza di bilancio di previsione 2027. Prevede 35,3 euro di entrate e 36, 5 milioni di uscite. L'approvazione della finanziaria prima delle elezioni di novembre si è resa necessaria per evitare difficoltà nel finanziamento di enti pubblici ed istituzioni vari, come successo quattro anni fa.

Corposo il capitolo degli investimenti. Il principale riguarderà l'approvvigionamento idrico assieme agli altri comuni della regione carsico- costiera. Saranno completati i progetti di ampliamento alla Scuola elementare italiana e della Strada sud nel perimetro esterno della città. Parte dei mezzi andrà all'acquisto di immobili per potenziare il patrimonio immobiliare comunale. Farà certamente discutere la decisione del massimo organismo municipale circa l'affitto di appartamenti da parte di persone fisiche o giuridiche. Seguendo le norme di legge volute dal governo il numero massimo di giorni per concedere in locazione dei vani a scopi turistici sarà fissato in 270 all'anno per le aziende e in 180 giorni per gli affittacamere privati. Questi realizzano attualmente il 30 percento di tutti i pernottamenti a Isola e la stragrande maggioranza viene registrata nei mesi estivi. Regolamenti più restrittivi (era stata ventilata la possibilità di fermarsi a due mesi all'anno) avrebbero colpito pesantemente il settore turistico con il rischio di perdere circa 3,8 milioni di euro incamerate con le tasse turistiche. Ulteriori limitazioni saranno imposte ai proprietari di appartamenti nei condomini, che per affittarli dovranno chiedere in benestare dei vicini. In nessun caso si prevede che gli immobili, quelli vuoti sarebbero 1200, siano messi sul mercato immobiliare, a disposizione dei cittadini isolani. Questi spostano sempre in maggior numero la loro residenza in altri comuni, come ad esempio ad Erpelle- Divaccia. Da qui la necessità del Comune di ampliare il proprio fondo alloggi per facilitare la sistemazione delle giovani famiglie.

Intanto ha svolto la sua ultima riunione in questo quadriennio anche la Commissione per le nazionalità, presieduta da Marko Gregorič. ha espresso parere favorevole al bilancio comunale di previsione per il 2027 nelle voci che riguardano la CNI. Kristina Zelić Laurica, capo dell'Ufficio attività sociali, ha indicato 460 mila euro per la comunità italiana, destinati a sei dipendenti, agli organi e alle attività culturali e sportive. Con gli investimenti, il totale per la Comunità degli Italiani di Isola è di 476.500 euro, con un indice di 107 rispetto al 2026. La voce investimenti, ferma per anni a 9.000 euro, sale a 16.500 ed è destinata a Palazzo Manzioli: risanamento del tetto e sostituzione di parte della caldaia. Seimila euro andranno al cimitero monumentale. Il Comune cofinanzia i programmi della scuola dell'infanzia "L'Aquilone" e della elementare "Dante Alighieri", compresi gli accompagnatori per bambini con bisogni speciali, e tre ore settimanali di educazione motoria in più rispetto al ministero. Previsti un impianto di climatizzazione per la palestra dell'Aquilone e uno stereo per la scuola. Il progetto di maggiore portata è la sopraelevazione della SE "Dante Alighieri", un'opera da 1.448.266 euro (di cui oltre l'80 per cento arriva dallo Stato), da chiudere entro il 2027.

Essendo l'ultima seduta di questo mandato, Gregorič ha fatto un bilancio del lavoro di questi anni: "Un mandato positivo", lo ha definito, citando in particolare l'introduzione dello standard formativo per i bambini con particolari necessità, adottato, a quanto risulta, solo dalla scuola di Isola tra quelle della comunità nazionale italiana. "Devo davvero ringraziare i collaboratori professionali del Comune e tutti i membri della commissione, perché sono stati molto attivi e molto proattivi nel lavoro di questo mandato" ha concluso.

Gianni Katonar
Mariangela Pizziolo

"RITRATTI DELLE MINORANZE NAZIONALI DELLA SLOVENIA"

Presentato a Palazzo Manzioli il nuovo saggio di Miran Komac



ISOLA: Il moderatore Orlando con l'autore Komac e il ricercatore Kovacs

Giovedi, 24 settembre è stato presentato a Palazzo Manzioli il saggio di Miran Komac "Ritratti delle minoranze nazionali della Slovenia. Note sulla slovenità etnicamente variegata" (Istituto per le questioni delle nazionalità). Il libro è l'ultimo risultato di decenni di studio sulle diverse comunità linguistiche minoritarie che vivono in Slovenia, sia quelle riconosciute e tutelate dalla legge, sia quelle che non lo sono ancora, ed espone le condizioni di ben ventiquattro comunità minoritarie presenti nel paese. Durante la presentazione Komac è stato affiancato da Attila Kovács, storico e ricercatore appartenente alla Comunità nazionale ungherese, e da Bruno Orlando, che ha svolto il ruolo di moderatore ponendo alcune domande ai due studiosi.

L'evento è stato organizzato dalla Comunità degli Italiani "Pasquale Besenghi degli Ughi" di Isola e dal Circolo Vita-Nova. All'inizio della serata il presidente della "Besenghi", Robi Štule, e la presidente del Circolo, Kris Dassena, hanno spiegato il motivo che li ha spinti a organizzare questa presentazione, ovvero il desiderio di offrire un punto di vista esterno alla Comunità italiana rispetto alle tematiche riguardanti le minoranze in Slovenia. L'iniziativa ha offerto anche l'occasione per sviscerare la realtà multiculturale del paese, suscitando al contempo riflessioni sulle condizioni attuali e su quello che si vorrebbe costruire in futuro come CNI. Ed è per questo motivo che hanno invitato Komac, che è uno dei più importanti ricercatori nell'ambito degli studi sulle etnie e sui diritti delle minoranze in Slovenia, affiancandolo a Kovács e Orlando, in modo da presentare le prospettive delle due comunità nazionali autoctone riconosciute dallo stato sloveno.

Le domande che Orlando ha posto a Komac e Kovács hanno permesso di approfondire svariate questioni complesse. Innanzitutto quella che riguarda il soggetto tutelato dalle leggi slovene sulle minoranze linguistiche: è l'individuo o la comunità in generale? Komac ha risposto spiegando che le norme slovene in materia tutelano il gruppo, ma comunque i diritti linguistici e culturali del singolo sono tutelati tramite la comunità di cui fa parte. Orlando ha poi posto il problema del rapporto tra la Slovenia da un lato e l'Italia e l'Ungheria dall'altro, ovvero i paesi in cui queste minoranze autoctone sono la maggioranza. Komac ha discusso i rapporti tra Slovenia e Italia relativamente alla CNI sottolineando che il contesto è complicato dalla mancanza di un trattato in merito tra i due paesi. Per non parlare di un



ISOLA: I presidenti Dassena e Štule aprono la serata

accordo trilaterale a cui partecipi anche la Croazia, in modo da includere tutti i territori storici di insediamento della CNI che dagli anni Novanta sono divisi in due stati. Mentre Kovács ha aggiunto che invece non c'è un retaggio storico problematico che ostacola i rapporti tra Slovenia e Ungheria. In primo luogo in Slovenia non è presente una minoranza ungherese così consistente, in secondo luogo nel passato non si sono verificate grandi ingiustizie o grandi crisi nei rapporti bilaterali. In sostanza le relazioni tra Slovenia e Ungheria sono partite da un foglio bianco su cui hanno scritto come collaborare relativamente alle minoranze linguistiche.

Questi sono solo alcuni dei temi trattati durante la serata, perché il saggio di Komac offre molti utili spunti di riflessione per approfondire l'importante discussione sullo status delle comunità minoritarie, sulla tutela dei loro diritti e sulle relazioni con la maggioranza, sempre nell'ottica di una più profonda comprensione reciproca.

Mattia Sette

INIZIATO L'ANNO SCOLASTICO

Riprende la formazione delle nuove generazioni

1° settembre, l'entusiasmate che non si dimentica ha spalancato le porte scolastiche aprendo all'anno 2026/2027. Nei due edifici in lingua italiana della SEI "Dante Alighieri" e della Media superiore "Pietro Coppo" di Isola, hanno varcato la soglia i nuovi iscritti alle prime classi. All'elementare, le braccia dell'accoglienza per i 13 remigini hanno alternato timidezza e sguardi alla ricerca del proprio nome. I fazzoletti gialli, accompagnati da commossi genitori e corpo docente, hanno assistito allo spettacolino cantato-recitato di benvenuto a schierare coretti Piccoli e Giovani della scuola. Diretti dal Maestro Nicola Štule, coadiuvato dalla collega Eleonora Matjašič, il benvenuto a voci riunite è partito dall'"Inno della Dante" scritto dal docente Paolo Pozzi, per lasciare posto al recital dei grandicelli di II, III e V. Tra vocali tracciate in parola, accessori nell'introdotta lingua inglese e filastrocche d'inizio anno, a chiudere il brano "Prendiamoci per mano" ha accompagnato i "neo" in aula, alla ricerca della propria postazione. Nomi associati ai volti e colorati festoni di farfalle, margherite e cavallucci marini a misura di bambino, la strada dell'insegnamento da continuità a formare le nuove generazioni tra i banchi creando un ponte di crescita dall'asilo l'Aquilone all'elementare "Alighieri". Saluti della preside Cristina Valentič Kostić e della vicesindaca in quota Agnese Babič, parte con diverse innovazioni nel sistema educativo lo scolastico corrente che a Isola ha già in serbo pure l'ampliamento degli spazi. "L'inizio a grandi passi - come ribadito dalla dirigente Valentič Kostić - terminerà l'anno scolastico dando un nuovo look all'edificio". Pronto il progetto per elevare di un piano la struttura, gli ambienti ospiteranno biblioteca e sala insegnanti ora esigui, con un'aula polivalente da dotare in



ISOLA: I nuovi alunni della SE Dante Alighieri



ISOLA: Il coretto

esigenza. Nove gli usciti a giugno, sostituiti dai tredici ad incrementare il numero alunni totale della "Alighieri", tra le novità di riforma curricolare il rivolto quest'anno coinvolgerà le classi: prima, quarta, settima e in parte la sesta, con nuovi programmi, metodologie didattiche e approcci diversi. Per il secondo grado CNI, la SM "Pietro Coppo", rileva numeri di adesione in linea, con un rientro d'iscritti più che soddisfacente. A guida Alberto Scheriani, gli indirizzi che creano lavoro hanno suscitato maggiore interesse a partire dall'economico che ha esaurito i 16 posti a disposizione, seguito dagli 8 educatori ai quali si sommano i percorsi professionali con 7 nuovi in gastronomia, 6 auto-meccanici e 5 informatici; questi ultimi a formare le due sezioni con lezioni di percorso generale in comune e materie d'indirizzo nonché pratica, trattate a parte. Ai 42 di primo pelo, la "Coppo" integra la volontà di prosecuzione di altri 13 i quali, dopo la licenza di maturità, puntano a conseguire un grado più elevato; e parliamo di 7 per l'indirizzo meccanici e tre più tre tra informatici e gastronomi del Tecnico-Professionale (ITP). La decisione di alzare l'asticella di qualifica, porta così a 55 le matricole "Coppo" pronte a trainare il comparto con aspettative concrete tra Erasmus e bandi internazionali a cui aderire, che non deluderanno le scelte. Nuove figure che determinano il sistema scolastico pubblico quale spazio di conoscenza e pensiero critico, neo scolaretti e matricole hanno esibito sorrisi negli occhi lucidi dei genitori della primina. L'esplosione di sensazioni, tra quaderni, zaini e matite colorate di dotazione scolastica, rimarrà l'emozionante del primo giorno a dare il via alla parentesi di crescita personale, formazione di valori e amicizie immutate che rimarranno nel tempo.

Elena Bubola

ALLA PIETRO COPPO AUMENTANO GLI ISCRITTI

Sforzi per costruire la palestra e offrire nuovi programmi

Ha riaperto i battenti il primo settembre anche la Scuola Media "Pietro Coppo".

L'anno che l'unico istituto professionale italiano in Slovenia si troverà di fronte rappresenterà una sfida sia dal punto di vista didattico sia degli investimenti. Il preside Alberto Scheriani ha espresso soddisfazione per le iscrizioni, in aumento, che di fatto esauriscono tutti i posti disponibili nei vari indirizzi: 16 per gli economisti, 8 per gli educatori, 7 gastronomi, 6 auto-meccanici e 5 informatici.

Le lezioni delle materie generiche si svolgeranno in comune, mentre quelle specialistiche saranno diversificate. Ci sarà una continuità di lavoro per i ragazzi e anche per il personale docente. Il risultato conseguito con la crescita degli iscritti, non farà dormire sugli allori la "Coppo".
Durante l'anno scolastico inizierà la costruzione della palestra, inseguita da decenni per migliorare l'educazione sportiva degli allievi nei pressi della sede centrale e quindi delle loro classi, senza obbligarli a lunghi trasferimenti altrove in città. Il cantiere potrebbe essere aperto nelle prossime settimane e poterla inaugurare all'inizio del prossimo anno scolastico.



Isola: Lezione pratica in esterno per gli allievi



Isola: La Scuola Media "Pietro Coppo"

Parallelamente si sta lavorando per introdurre un nuovo programma di studio in meccatronica, nuovo profilo sempre più richiesto nell'industria metalmeccanica. Non abbiamo una data precisa per la sua apertura, ma l'auspicio è che possa accogliere i primi iscritti nell'anno 2027/28.

Tutto dipenderà dal disbrigo delle pratiche burocratiche e se la scuola potrà dotarsi di tutto quello che la didattica e la pratica impone. Se riusciremo a soddisfare le condizioni richieste partirà il bando per l'iscrizione altrimenti dovremmo ancora attendere.

Gianni Katonar

ITALIA: CIBO VINO MARE

Viaggio attraverso la cultura della tavola a Isola



ISOLA: Degustazioni in Sala Nobile

In Il cibo è un linguaggio universale, di comunità, di pace e di dialogo tra le diversità. Il cibo è uno strumento metafisico nelle nostre vite, che passa dall'essere ciò che abbiamo, cogliamo e prepariamo a essere ciò che siamo. Tale concetto ha costruito il sabato intitolato "Italia: cibo vino mare", tenutosi con successo il 12 settembre in Piazza e Palazzo Manzioli. L'evento è stato organizzato dalla Comunità degli Italiani "Dante Alighieri" di Isola, dalla Comunità degli Italiani di Parenzo e dalla CAN di Isola, che hanno richiamato il pubblico e le istituzioni intorno ai sapori e all'identità italiana. La manifestazione si è poi conclusa il 20 settembre con la regata giovanile, lasciando un messaggio piuttosto chiaro, quello, ovvero, di una Comunità Nazionale Italiana che vuole essere protagonista del presente, non solo una custode del passato.

Sabato 12, dal primo pomeriggio, il pubblico ha degustato prodotti e vini di tutte le regioni del Belpaese, raccolti in quattro macro-aree (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro e Sud), con assaggi che andavano dai crostini al prosciutto, dalle lasagne alla fregola. Alle 18 vi è stata la cerimonia inaugurale, condotta da Kim Jakopič, coordinatrice culturale della CAN di Isola, durante la quale è stato stabilito un collegamento online dalla sede della FAO a Roma. Il vicedirettore generale Maurizio Martina, ospite d'eccezione, ha detto: "Non c'è nulla di più straordinario del cibo per far comprendere quanto le diversità si possano riconoscere e le differenze possano reciprocamente sostenersi", indicando poi nel Mediterraneo la prova più autentica di questa capacità. In un tempo in cui "i venti di guerra prevalgono", ha aggiunto, ragionare sul cibo significa ragionare su uno strumento



ISOLA: Il Presidente Fatigato e Kim Jakopič

di pace e di fratellanza, e la "diplomazia alimentare" è una delle chiavi più moderne per affrontare le sfide del presente. La parola è passata poi a Michele Fatigato, presidente della "Dante" e ideatore della manifestazione, che ha sottolineato l'adesione di una ventina di CI di tutta l'Istria: "Sentiamo la necessità che si realizzino forme di collaborazione tra tutte le comunità presenti sul territorio storico della comunità italiana autoctona". Ha richiamato anche il riconoscimento UNESCO della cucina italiana come patrimonio culturale immateriale dell'umanità, ottenuto nel dicembre 2025, il quale indica quanto il buon cibo sia un elemento imprescindibile dell'identità italiana. Sono seguiti i saluti di Edvino Jerian, presidente dell'Università Popolare di Trieste, di Linda Rotter per la CAN Costiera, che si è fatta portavoce



ISOLA: I ravioli dello chef stellato Cristiano Tomei

del presidente Alberto Scheriani, di Roberta Vincoletto, a sua volta rappresentante della Giunta e i vertici dell'Unione Italiana, della vicesindaca di Isola, Agnese Babič, e dell'ambasciatore d'Italia a Lubiana, Giuseppe Cavagna. Questi ha parlato di un "paese di comunità" e ha sottolineato che la festa in piazza, aperta a tutti, serve a far capire al territorio che avere una comunità italiana al proprio interno è una ricchezza. Presente anche la console generale d'Italia a Capodistria, Simona Ciuffoni.

In serata Piazza Manzioli si è animata con la musica dal vivo di Blues Metropolitano, omaggio a Pino Daniele, e di Dallanima, tributo a Lucio Dalla. Nel frattempo si teneva la cena riservata alle autorità: presidenti delle comunità, rappresentanti delle istituzioni slovene e croate, vertici della Regione istriana, ambasciatore e console. Ai fornelli lo chef stellato Cristiano Tomei, che ha cucinato insieme agli allievi della scuola alberghiera di Isola, in gran parte ragazzi sloveni e croati, spiegando loro ogni piatto. Un modo concreto, ha osservato Fatigato, di far conoscere l'alta cucina italiana e di fare comunità.

Il secondo e conclusivo appuntamento, ovvero la Regata Internazionale Sprint Under 15 di domenica 20, ha portato nelle acque di Isola una giornata di canottaggio giovanile: 300 metri in singolo, dalla partenza di Punta Gallo al traguardo davanti al molo comunale. Organizzata dal Club di Vela "Argo" di Isola, con una regia definita "impeccabile"



ISOLA: La Regata Internazionale Sprint Under 15

dai partecipanti, ha visto cambi barca rapidi e piena sicurezza sui singoli 7.20 forniti dagli organizzatori. Alla partenza una decina di società di tre Paesi: SN Pullino Muggia, CC Lignano, Canoa San Giorgio e SNC Nettuno Trieste per l'Italia; VK Argo Izola, VK Piran, VK Nautilus Koper e VK Dravske Elektrarne Maribor per la Slovenia; VK Glagoljaš Omišalj per la Croazia. A fine gara i giovani si sono esibiti in una gara di tuffi nelle acque cristalline, a testimonianza del bel spirito di amicizia tra le società.

Il bilancio, per il presidente Fatigato, ha superato le attese. All'evento culinario sono giunti circa 350 connazionali da una ventina di comunità di Slovenia e Croazia, con ingresso gratuito e alcuni pullman organizzati. Altre comunità croate, ha precisato, hanno declinato l'invito solo a causa di



ISOLA: Dallanima & Blues Metropolitano sul palco

impegni concomitanti. A questi si sono aggiunti quasi 500 ingressi a pagamento, per un totale di circa 850 presenze, per lo più giovani e non italofoni, attratti a Palazzo Manzioli nonostante anche a Isola si tenesse in contemporanea un importante evento. "C'è una grande voglia di ritrovarsi, di fare cose insieme, di uscire dal recinto in cui si vorrebbe che le comunità stessero", ha commentato ancora il presidente.

Nelle sue parole, il senso complessivo dell'iniziativa sta nel rifiuto di chiamarsi minoranza: "Siamo una componente nazionale che ha l'orgoglio di rivendicare la sua appartenenza storica alla nazionalità italiana", pronta al confronto alla pari con la cosiddetta “maggioranza” e a riconquistare un rapporto stretto con la madrepatria. L'identità italiana, ricorda, non coincide con lo Stato, comprende chi vive in Italia, chi vive qui, chi è emigrato oltreoceano. Fatigato ha ringraziato la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Università Popolare di Trieste per il sostegno. E per il prossimo anno promette ancora più comunità, più barche e più atleti.

Mariangela Pizziolo

LA FESTA DELLA MADONA PICIA

a Belvedere sopra Isola



LORETO: Il torneo di Briscola

La Comunità degli Italiani Pasquale Besenghi degli Ughi ha dato il suo tradizionale contributo alla buona riuscita della Festa presso la Comunità locale di Jagodie- Dobrava, sopra Isola. Coordinati dal presidente Robi Štule, i suoi attivisti hanno animato il torneo di briscola che ha visto una grande partecipazione.
17 le coppie iscritte, provenienti dalle C.I. di Umago, Pirano, Isola e Capodistria. Il torneo ha laureato campioni gli isolani Aldo Pulin & Peter Cek, davanti ai loro concittadini Miran Umer & Stevo Santin. Piazze d'onore ancora per Valter Kocjančič & Edi Jerman di Capodistria, nonchè Marino Krt & Elvio Turčinov di Umago.
Generale la soddisfazione per le belle ore di convivialità e per aver mantenuto viva la tradizione della briscola.

Sempre a Loreto, presso la Comunità locale di Jagodie-Dobrava si è presentato il gruppo pittorico La Macia- sezione della CI Besenghi. Le artiste hanno partecipato all'Ex tempore portando note di creatività, passione e colori. La giuria ha rilevato quest'anno un numero minore di opere presentate ma di qualità molto alta. Difficile, quindi, il compito di fare una graduatoria. Alla fine La Macia ha festeggiato il terzo posto della propria socia, Blaženka Rocco.

Martedi, 8 settembre sempre a Dobrava è stata celebrata la Santa messa per la Madonna del Loreto (la Madona picia) nella chiesetta dedicata alla Santa, ricorrenza molto sentita dagli isolani e che vede rientrare anche quelli che nei decenni passati hanno abbandonato le loro case. Dopo la cerimonia religiosa è tradizione si svolga una parte conviviale, un ottima occasione per rivedere parenti e amici, nonché per stringere nuove amicizie.

G. Katonar e CI PBDU



LORETO: Le opere de La Macia

ISOLA OLD TIME

Tra tennis, auto e barche d'epoca per rivivere le atmosfere di una volta



ISOLA: Una fase del torneo in bianco

Ormai in bianco giocano soltanto a Wimbledon e a…San Simon. L'accostamento tra i nostri campi isolani e quelli del tempio del tennis mondiale sembrerebbe esagerato, ma corrisponde in buona parte alla verità. I partecipanti al torneo di metà settembre devono rispettare rigorosamente i canoni del passato. La voglia di ritornare al passato, di rivivere emozioni che solo i tempi andati possono riservare, fanno superare le difficoltà. La Comunità degli Italiani Pasquale Besenghi degli Ughi e il tennis club San Simon, gestito dal connazionale Edi Roj, hanno riproposto per la ventesima volta il torneo in bianco, ossia il tennis giocato come una volta con racchette di legno, magliette, pantaloni e gomme rigorosamente candidi. Più che la parte agonistica della manifestazione che comunque non è venuta meno, è stata data importanza alla sua forma goliardica e aggregativa.
40 partecipanti hanno dato vita ad un agguerrito torneo di doppio. A rendere più avvincente il tutto il sorteggio delle coppie (sistema champagne) sino alla semifinale. Mentre sui campi di San Simone si alternavano i tennisti in bianco, attorno si radunavano amici vecchi e nuovi. Questa volta non si sono iscritti per altri impegni i giocatori provenienti dall'Italia. Gli organizzatori hanno provveduto alle vettovaglie, al divertimento in serata con i canti istriani e infine con la discomusic, scandita da dj Adriano. A completare l'atmosfera retrò le macchine old timer, parcheggiate nelle vicinanze e nella baia le barche d'epoca, costruite in legno da grandi maestri d'ascia, impegnate nella loro regata autunnale. Per Isola una vera giornata sospesa tra presente e passato.

Gianni Katonar



ISOLA: Le barche antiche in mare



ISOLA: Auto e moto d'epoca

LA MACIA

Un viaggio nell'Istria tra luce, pietra e mare

Ci sono luoghi che non hanno bisogno di essere spiegati: basta guardarli. L'Istria è uno di questi. La sua luce, la pietra, i colori della terra e il mare fanno parte di un paesaggio che cambia continuamente, ma che conserva sempre una propria identità. È proprio da questo legame con il territorio che nasce la nuova mostra del gruppo pittorico "La Macia" della Comunità degli Italiani "Pasquale Besenghi degli Ughi" di Isola, inaugurata venerdì 18 settembre.
Ad aprire la serata è stato il presidente della Comunità, Robi Štule, che ha ringraziato gli artisti per il lavoro svolto e per la passione con cui, attraverso la pittura, contribuiscono a mantenere viva la dimensione culturale e creativa del sodalizio. È poi intervenuta la capogruppo Klara Antolovič, recentemente eletta vicepresidente della Comunità "Besenghi", accompagnando il pubblico alla scoperta del percorso artistico realizzato nell'autunno 2025 e nel primo semestre del 2026.
La mostra si sviluppa come un viaggio in tre momenti. Si parte dalla luce, con l'"Impressionismo istriano": fotografie di paesaggi, giardini, vicoli, case di pietra e scorci sul mare diventano il punto di partenza per una rilettura libera, fatta di pennellate, atmosfere e impressioni. Non è più soltanto il paesaggio a essere rappresentato, ma la sensazione che quel paesaggio lascia negli occhi di chi lo osserva.
Poi arriva la materia. Nel progetto dedicato alla terra e alla



ISOLA: Inaugurazione della mostra

pietra istriana, muri, rocce e superfici diventano protagonisti. La pietra, così presente nella storia dell'Istria, non è soltanto un elemento del paesaggio: diventa memoria, traccia del tempo e simbolo di appartenenza.
Infine, il percorso conduce verso il mare, quasi naturalmente. Pesci e creature dell'Adriatico richiamano la tradizione peschereccia di Isola e quel rapporto quotidiano con l'acqua che ha segnato generazioni di isolani.
Tre temi diversi, dunque, ma un unico filo conduttore: l'Istria raccontata attraverso gli occhi di chi la vive, la osserva



ISOLA: Le artiste de "La Macia"

e la trasforma in colore.
Ad accompagnare l'inaugurazione è stato il coro Haliaetum, diretto dal maestro Nicola Štule, in un incontro tra pittura e musica che ha aggiunto alla serata una dimensione ulteriore, fatta di immagini e suoni.
La mostra, nata con entusiasmo e dedizione dagli artisti de "La Macia", resterà aperta al pubblico fino al 15 ottobre, invitando i visitatori a fermarsi davanti alle opere e a riconoscere, nei colori e nelle forme, un piccolo frammento dell'Istria.

Nicola Štule

IL PROGETTO "PICCOLA BARCA 3"

Un primo passo per il recupero degli edifici Argo-Arrigoni

In passato le industrie Argo e Arrigoni di Isola furono tra le più importanti in questa parte d'Europa per la lavorazione del pesce e di altri prodotti alimentari. Oggi rimangono solo poche tracce, con dispiacere soprattutto per le persone che ci hanno lavorato -con non pochi sacrifici- e per coloro che si sforzano, in vari modi, a tenere viva la storia, la memoria e le tradizioni legate alla pesca. Tra riorganizzazioni aziendali, passaggi di proprietà, fallimenti e quant'altro, le testimonianze del passato glorioso sono visibili nei pochi edifici risparmiati dallo smantellamento e poi lasciati all'incuria del tempo. La speranza per almeno un parziale recupero si è accesa con l'adesione di Isola al progetto Interreg Slovenia-Croazia 2021-2027 "Mala 3Arka - Piccola barca 3". Gli interventi di recupero riguarderanno l'edificio in cui era in funzione la caldaia, oggi patrimonio industriale assieme alla ciminiera, il simbolo probabilmente più importante del successo economico delle fabbriche isolane. Nell'immobile, di proprietà del Comune di Isola, sorgerà un centro finalizzato all'interpretazione e valorizzazione del patrimonio marittimo dell'Alto Adriatico. "Dopo che Isola ha aderito al bando Interreg con successo, è stato necessario procedere con la revisione del bilancio comunale. La finanziaria per il 2026 ha ottenuto luce verde nel dicembre scorso, a marzo di quest'anno è seguita la prima revisione di bilancio che ha previsto fondi per un totale di poco 436.000 euro - l'80% è



ISOLA: Il camino del conservificio

costituito da fondi europei per lo sviluppo regionale" - così il sindaco Milan Bogatič nell'illustrare l'iter per la copertura finanziaria dei lavori nell'edificio dell'ex caldaia. Si tratterà di un lavoro complesso anche perché l'immobile è



ISOLA: Gli interni del complesso

sottoposto a vincolo di tutela. "Per noi, tuttavia, non sarà un'esperienza nuova: mi riferisco a Palazzo del Podestà i cui lavori di restauro procedono per fasi e faremo così anche per questa nuova iniziativa" - spiega Iztok Škerlič, direttore dell'Ente pubblico per la promozione dell'imprenditoria e progetti di sviluppo del Comune di Isola. Quest'anno sono previsti 42.000 euro per la documentazione progettuale, nel 2027 e 2028 si lavorerà sul consolidamento statico, sulla ristrutturazione del tetto e del vano caldaia. Per Isola "Piccola barca 3" non è una novità assoluta in quanto ha aderito anche alle analoghe iniziative di alcuni anni fa: "Piccola barca" e "Piccola barca 2" – che ha visto, tra i risultati più significativi, il recupero di alcune tradizionali imbarcazioni. Il progetto si baserà su tre pilastri: interpretazione in forma digitale, responsabilità ecologica e inclusione sociale, a Isola con particolare attenzione ai programmi per i giovani. Vi partecipa anche l'Ente per il turismo di Isola per lo sviluppo di contenuti in forma digitale, come già fatto nel Museo Isolana. Lo scopo è anche quello di potenziare l'offerta turistica anche fuori stagione. Al momento non ci sono però novità per gli altri edifici di quest'area, "ma il nostro auspicio è che sull'esempio di Piccola barca 3, la scena politica ne riconosca l'importanza e proceda con analoghe iniziative" - afferma Škerlič.

Claudia Raspolič
tratto dal servizio per TV Koper-Capodistria

RIPRENDONO LE ATTIVITA' ALLA "DANTE"

Cultura, innovazione e tradizioni i traguardi

Dopo quasi due anni di esperienza alle spalle e un'estate di intenso lavoro, la Comunità degli Italiani "Dante Alighieri" di Isola volta pagina e si prepara ad affrontare il nuovo anno culturale con slancio.
A tracciare la rotta è il presidente Michele Fatigato, che ribadisce con fermezza la volontà di proseguire sulla strada intrapresa. Egli indica in cultura, innovazione e tradizione i pilastri su cui continuerà a fondarsi l'operato del direttivo. "L'impegno", ha detto, "è quello di portare avanti tutte le attività che i connazionali si meritano". A queste priorità si affianca un principio imprescindibile, quello, ovvero, della legalità. "Le iniziative possono essere espanse, difese e migliorate solo se c'è un substrato di legalità in ciò che si fa" ha dichiarato il presidente. Un principio che vale tanto sul piano interno quanto su quello esterno, quindi nel rispetto delle regole interne allo statuto e delle leggi che valgono nel paese.
Per delineare anche una filosofia di fondo all'operato, Fatigato ha citato il rapporto tra tradizione e innovazione. Ha richiamato l'insegnamento di Antonio Borme, cofondatore dell'Unione Italiana, secondo cui una comunità nazionale che si rinchiude nella sola tradizione rischia di ridursi a semplice folklore, segnando l'inizio della propria fine. Il folklore è, infatti, la tradizione che si stacca dal presente e si irrigidisce in un'immagine da esibire, senza più rinnovarsi: una comunità che si chiude così, avverte il presidente, rischia di ridursi a un costume, perdendo la propria vitalità. "Non c'è innovazione senza tradizione, ma si tratta di recuperare il passato per proiettarsi verso il futuro, non per restarne prigionieri" ha dichiarato.

Il calendario delle attività, comunque, riparte a ottobre con i gruppi storici. Tra questi vi sono la Filodrammatica, il gruppo dei cantanti, il coretto dei minicantanti "Arcobaleno Isolano" e il corso di pianoforte. A questi si affiancano almeno due novità: un gruppo musicale aperto sia a ragazzi che ad adulti, e un laboratorio di modellismo. Quest'ultimo è pensato per insegnare ai più piccoli a costruire giocattoli, anche complessi quali imbarcazioni e aeroplani, partendo da materiali poveri come cartone e latta. Più avanti nell'anno ripartiranno anche il gruppo di scultura con argilla, che il presidente segue personalmente, e il cineforum per bambini, rivolto alle scuole, per il quale sono già previsti incontri con gli istituti scolastici per definire i contenuti più adatti. Non mancheranno ovviamente le occasioni di svago, anche se non si possono rivelare ancora i dettagli.

Per Halloween, il 31 ottobre, è in programma una gita al parco divertimenti a tema zucche "Nonna Andrea" di Treviso (Villorba, per essere precisi), che verrà confermata al raggiungimento di almeno 30 iscrizioni tra i bambini.
Guardando oltre, Fatigato ha svelato quello che potrà essere il grande evento del prossimo anno, erede del successo ottenuto con il recente "Italia: cibo vino mare". Si tratta di "Pani e Pizze d'Italia", una manifestazione che porterebbe a Isola panificatori da diverse regioni italiane, con forni allestiti in piazza per un'intera giornata dedicata ai pani e alle pizze tipiche del Belpaese. Perché sì, anche le pizze sono regionali. La collocazione temporale è ancora da definire. Sul fronte natalizio, il presidente non si sbilancia ancora sui dettagli, ma conferma che lo spettacolo di Natale ci sarà. Intanto la Filodrammatica è già pronta a portare in giro per l'Istria una rivisitazione ironica e del tutto originale di una nota favola, riscritta in italiano da Massimo Seppi, con un cast di personaggi reinventati e colpi di scena a sorpresa. Lo spettacolo toccherà diverse Comunità degli Italiani: Parenzo e Pola hanno già prenotato la loro data, e altre tappe sono attese nei prossimi mesi.
Si prospetta quindi un anno denso di appuntamenti, tra conferme e novità, tra tradizione e innovazione, tra cultura italiana e identità locale.

Mariangela Pizziolo

RIPRENDONO LE ATTIVITA' ALLA "BESENGHI"

Scopriamo quali sono con il presidente Robi Štule

Dopo l'intensa estate che non ha fermato i gruppi di lavoro, la "Pasquale Besenghi degli Ughi" riparte a pieno ritmo rinnovando un promosso culturale per varie generazioni. Il rieletto presidente Robi Štule, presenta attività e eventi volti a promuovere lingua e dialetto nell'autenticità del territorio.

Socialità e offerta ricca: "La ripresa tra mostre, partecipazione a eventi con le Comunità locali, interscambi tra sodalizi e XXa edizione del Torneo di tennis "Old Time" in bianco, a esaltare lo sport d'epoca a San Simon, è decollata alla grande. A partire dal Coro misto Haliaetum - reduce dai festeggiamenti del 50° di fondazione - diretto dal maestro Nicola Štule ha in programma esibizioni in casa e in tour, dalla toccata il 30 ottobre al Teatro di Muggia in ambito della Masterclass d'approfondimento corale al IV° Concerto dell'Amicizia (7/11) per San Martino che invaderà Isola con le voci da Pliberk, Celje e Steveriano, ad ospitare l'internazionale. "A San Mauro invece, festeggiamenti dedicati al patrono" - prosegue Robi – "il 20 novembre ospiteremo i cantori di Sondrio, a chiudere con la rassegna che si terrà a Pola il 28 di novembre". Rimanendo in ambito musicale, il rivolto ai più giovani ritrova il settore Minicantanti con "Voci Nostre" per cui la "Besenghi" è in lizza con un brano entrato in scaletta a rappresentare la Comunità. Istruiti dal maestro Nicola, il binomio con Eleonora Matjašič la trova ad allestire le lezioni di pianoforte. Attinente in argomento, il primo fine settimana d'ottobre segna l'incontro con la delegazione del Rotary Club di Tolentino.

"Sono tanti i gruppi che mantengono in continuità gli appuntamenti settimanali o mensili", prosegue il presidente, "ma da quest'anno portiamo letteralmente in tavola il Corso di cucina con Iyan Zonta, per un approccio ai fornelli moderno che ritrova la tradizione". Fieri del lavoro e risultati, plauso a mentori e soci che stanno già operando nel pittorico "La Macia" con la capogruppo Klara Antolovič, fresca vicepresidente del sodalizio. Collaborazioni attivate con l'omologo de "La Fameia muggesana" e altri, nell'anno le pittrici allestiranno personali e collettive. Continua pure il fitto di laboratori dedicati all'erboristeria, la settima arte della proposta CineForum, come pure "Noi per Voi", il creativo guidato da Patrizia Korošec che sforna biglietti augurali, portando un sorriso ai connazionali. "Quest'anno, con le uscite, abbiamo voluto premiare il Circolo del cucito in mano a Mariella Carboni Majerič, portando le nostre sarte ad "Abilmente", l'incontro che il 17 ottobre elogerà i lavori manuali a Vicenza".

Nella chiacchierata con il presidente, rimangono aperti alle iscrizioni pure: la filodrammatica Piassa picia e i rivolti a giovani e giovanissimi interessati a: robotica, Studio e mi diverto, Pastrocchi da favola e altre promozioni che coinvolgono scuole e asili. Il CineForum ragazzi programma la gita del 31 ottobre con meta lo Zoo di Lubiana. Previsto il Memoriale del torneo di briscola dedicato a Danilo Božič e varie serate a tema, la "Besenghi" entrerà nel 2027 con un grande obiettivo, il 75° traguardo d'attività del sodalizio. Scambi culturali tra Comunità e Associazioni, "in cantiere - ci dice Robi – eventi con le CI di Villanova per presentare il folclore, ma anche Gallesano a livello corale e, ad aprile, sarà il Concerto di primavera a far cantare Dignano".

Sono molte le idee ad unire il denominatore comune dialettale che il presidente Štule ritrova in amicizia, ogni piccolo tassello forma quel mosaico patrimoniale da custodire e diffondere, che fa veicolare la cultura nel mantenuto vivo da tramandare in arte e radici.

Elena Bubola

LA SCOMPARSA DI GIORGIO DUDINE

Attento cronista storico delle vicende isolane



Lutto a inizio settembre per la Comunità nazionale italiana ed in particolare per quella isolana. Ci ha lasciato Giorgio Dudine, storico, professore e autore di numerosi studi sul territorio. Negli anni si era affermato come punto di riferimento per chi si occupa di custodire la memoria e le radici culturali della comunità italiana d'Istria, mettendosi a disposizione della Comunità degli Italiani "Dante Alighieri", in particolare nella sezione dedicata alla Storia Patria. Buona parte del suo lavoro è nato dall'intesa, umana prima ancora che intellettuale, con la consorte Amina, spesa a indagare figure del passato isolano, usanze legate alla pesca e al mare, e le trasformazioni sociali ed economiche dell'Alto Adriatico. Da questa collaborazione è nato, tra gli altri, il volume "Isola– la popolana dell'Istria e il suo benefattore" (2021), incentrato su mons. Antonio Pesaro, che fondò il primo ginnasio della città. Vanno, inoltre, citati "Domenico Lovisato – Patria, Scienza, Famiglia" (2017) e "La pesca a Isola d'Istria" (2014). Amina e Giorgio avevano poi portato le testimonianze della storia isolana anche in altre località istriane ed italiane, presentando appunto le pubblicazioni del prof. Dudine. Al loro impegno alla "Dante" si deve anche lo sforzo per ricucire lo strappo tra esuli isolani e rimasti, contatti importanti celebrati nell'ambito del Giorno del ricordo. Di rilievo anche i loro scritti, da persone che hanno dedicato la vita all'insegnamento, sulla storia dell'educazione in città. Pur non frequentando negli ultimi anni la sede di Piazza Manzioli, la sua figura è rimasta sempre molto presente e la sua opera divulgativa apprezzata da chi ha a cuore Isola. L'estremo saluto gli è stato porto da numerose persone che lo conoscevano e stimavano al cimitero cittadino, dove riposerà.

La Voce del Mandracchio



DANILO BOŽIČ
2018 – 2026

Gli anni passano veloci e la tua mancanza
rimane indelebile nelle nostre vite

La moglie Alessandra e i figli
Clio e Kevin



DARIO CARBONI
2016 – 2026

A dieci anni dalla tua dolorosa scomparsa,
il tuo ricordo vive intatto nei nostri cuori.
La tua famiglia ti ricorda oggi e sempre con
infinito affetto e immutato amore.

Isola, 10 settembre 2026